Siracusa. Orti Sociali verso l'affidamento: assegnati i lavori di diserbo, spietramento e consegna terra

Stanno per essere consegnati agli assegnatari i 100 lotti di terreno, di 60 metri quadrati ciascuno, destinati ai cosiddetti “orti sociali”. Della terra da coltivare in comodato d’uso gratuito, in piena città. I lotti si trovano in viale Scala Greca, nei pressi dell’incrocio con via Augusta. Per due anni, gli assegnatari, potranno coltivarli versando un contributo di 100 euro, necessario per realizzare la recinzione dei mini appezzamenti. Lo scopo dell’iniziativa è quello di offrire un’opportunità costruttiva per impiegare il proprio tempo libero.
L’ufficio tecnico comunale ha disposto con una sua determina il diserbo, lo spietramento e l’aggiunta di terra vegetale prima della consegna. Lavori che saranno eseguiti dalla ditta Vivai Mediterranei di Cassibile e che comporteranno un costo pari a 14.640 euro. In un paio di settimane lavori al via. Al termine saranno assegnati i lotti a chi ne aveva fatto richiesta attraverso i due bandi pubblicati dal Comune di Siracusa.

Siracusa. Teatro comunale e ritardi, Progetto Siracusa:

"Il Comune faccia chiarezza"

Una relazione dettagliata dell'amministrazione comunale sui lavori eseguiti e da eseguire al teatro comunale. La chiedono i consiglieri di "Progetto Siracusa", Fabio Rodante, Massimo Milazzo e Salvo Sorbello dopo il servizio realizzato in città, questa mattina, dalla troupe di "Striscia la notizia" . "Il teatro- scrivono in una nota i consiglieri- è l'incompiuta simbolo della nostra città. Negli anni la struttura è stata vandalizzata, con interventi sbagliati, dannosi e scomposti e senza unitarietà". Gli esponenti di opposizione ripercorrono gli ultimi dieci anni di un iter di restauro e riutilizzo mai ultimato, ricordando il finanziamento che il consiglio comunale, nel 2009, ha approvato per 4 milioni di euro, necessari al completamento dell'opera. "Poi ritardi amministrativi, tecnici e giudiziari- proseguono Rodante, Milazzo e Sorbello- hanno fatto si che il cantiere sia sempre aperto e che montino le polemiche". I rappresentanti di minoranza hanno presentato un atto di indirizzo con cui chiedono spiegazioni dettagliate e per iscritto da parte del Comune, inclusi "i vizi di difformità riscontrati nelle opere realizzate, i termini previsti per il collaudo dell'opera e per l'eventuale acquisto degli arredi, il termine previsto per l'apertura al pubblico e il connesso svolgimento delle attività teatrali. Oltre all'indicazione dettagliata delle somme ancora necessarie al completamento dell'opera". Richieste anche notizie sui problemi riscontrati all'impianto antincendio e se siano oggetto di un provvedimento risarcitorio ai danni della società appaltatrice e di chi"ha avuto l'onere o l'incarico di collaudare l'opera".

Siracusa. Nuovo corteo per dire basta all'inquinamento

Nuovo corteo organizzato e promosso dal comitato Basta Veleno dalla Zona Industriale. Appuntamento il 29 novembre al camposcuola Pippo Di Natale, alle 9.30. Il corteo si muoverà poi verso la Prefettura per concludersi quindi in piazza Duomo.
“Faremo rumore, chiasso, daremo fastidio su questa vicenda che non conosce ormai limiti di tolleranza – dice il presidente del movimento cittadino, Peppe Resca – e saremo tanti, con le nostre magliette ufficiali. I primi a rispondere al nostro invito sono stati i giovani dei vari istituti superiori della città dove abbiamo tenuto assemblee e fatto volantinaggio. Al nostro fianco anche i comitati spontanei che da tempo lottano per la nostra stessa causa, tra questi le Mamme di Città Giardino, Belvedere, l’associazione Astrea e cittadini comuni che sono stati colpiti in prima persona dal male del secolo, il cancro”.
Dal Comitato parte anche un invito rivolto all’azienda sanitaria provinciale per avviare uno screening gratuito per il rilevamento di metalli pesanti per tutti gli alunni delle scuole.

Lentini. Picchiò selvaggiamente una donna, arrestato latitante rumeno

Deve scontare una pena detentiva di 853 giorni per avere

picchiato selvaggiamente una donna in stato di gravidanza. Provvedimento emesso dalle autorità rumene nel 2012. Da allora, però, di Constantin Feceoru non vi era più traccia. Per lui, quindi, un mandato di cattura europeo. La sua latitanza è finita a Lentini, dove l'uomo è stato rintracciato dagli agenti del locale commissariato. I poliziotti hanno raggiunto l'uomo, 28 anni, e ammanettato.

Siracusa. Rissa continua in casa Pd, Zappulla: "denuncio Pappalardo alla Commissione di Garanzia"

Blocchi contrapposti nel Pd siracusano. La via del dialogo appena tentata salta senza neanche un vero tentativo di incontro. E la rottura arriva a seguito del caso Princiotta, ufficialmente esclusa dal gruppo consiliare del Partito Democratico. Un provvedimento che viene però considerato illegittimo e privo di efficacia da un'ala del Pd, capitanata dal deputato nazionale Pippo Zappulla. "Alla Commissione Provinciale di Garanzia chiedo la sospensione del capogruppo Pappalardo dal partito e la decadenza dal ruolo", annuncia il parlamentare.
E' la risposta al provvedimento assunto nei confronti della consigliera Princiotta "che è e resta del Partito Democratico e del gruppo consiliare", specifica Zappulla. "Pappalardo non è più capace di gestire il gruppo", chiosa l'esponente Pd.

Pachino. Usa un codice fiscale trovato per strada per stipulare un contratto di energia elettrica: denunciata

Trova per strada un codice fiscale e lo usa per stipulare un contratto con un’azienda che eroga energia elettrica. La truffa è stata scoperta dagli agenti del commissariato di Pachino, al termine di una breve attività investigativa. Denunciata una donna di 32 anni.

Siracusa. Mamme e figli…Una mattinata da Formiche: giornata di gioco per grandi e piccini

(cs) Una giornata all’insegna del gioco e del divertimento quella organizzata per sabato 29 ottobre dal Gruppo Mamme a Siracusa, in collaborazione con le atlete della Polisportiva le Formiche e l’associazione Zuimama che intratterrà i più piccoli. L’appuntamento è fissato presso i campi Verdi Sport di via Vasquez, a partire dalle 9.00 e fino alle 12.00, dove oltre alle classiche lezioni di calcetto si terranno gratuitamente attività sportive e ludico-ricreative, curate

dalle atlete della Polisportiva, che coinvolgeranno e metteranno alla prova l'abilità e la voglia di mettersi in gioco di mamme e figli. "L'iniziativa,- spiega la presidente Rita Basile – privilegia i principi alla base dell'attività della Polisportiva Le Formiche di Siracusa e cioè unire l'amore per lo sport al piacere del sano divertimento. Attività che da tempo portiamo avanti con le giovanili della Polisportiva e nel periodo estivo con l'associazione Zuimama. "Una mattina da Formiche", – conclude Basile – è un'iniziativa propedeutica all'apertura di un corso di psicomotricità, sempre diretto ai bambini dai tre anni in su, che si terrà dal primo martedì di dicembre".

Siracusa. Sindacati insieme, nasce la Cassa Integrazione Malattia ed Infortuni

(c.s.) Sarà presentata domani, venerdì 28 novembre, alle ore 10.30, nel salone "Giulio Pastore" di via Arsenale 22, la Cassa extra legem-Ente bilaterale agricolo territoriale di Siracusa denominata CIMI (Cassa Integrazione Malattia ed Infortuni).
L'Ente, fondato dalle Associazioni di categoria e dei lavoratori delle provincia, mette insieme le organizzazioni sindacali Flai Cgil, Fai Cisl, Uila Uil, e le organizzazioni datoriali Confagricoltura, Coldiretti e Cia.
La Cassa ha, tra i suoi scopi istituzionali, quello di integrare i trattamenti assistenziali obbligatori in caso di malattia, maternità o di infortunio ed in genere l'assistenza pubblica per tutti i lavoratori nell'ambito del settore agricolo.

All’incontro, convocato dal presidente Salvatore Alfò, saranno presenti i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Paolo Zappulla, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò, i segretari generali di Flai, Fai e Uil, Vera Uccello, Giuseppe Linzitto e Gianni Garfì, i presidenti di Confagricoltura, Massimo Franco, Coldiretti, Piero Greco, e Cia, Enzo Aglieco.

Siracusa. Porto Grande, pochi operai nel cantiere della Marina. I tempi saranno rispettati?

“Ma i lavori saranno davvero completati in primavera?”. Angelo scruta dall’alto di passeggio Adorno i lavori in corso alla Marina. Si riqualificano le banchine di quel tratto di porto e a guardare i due operai a lavoro, tre considerando quello alla guida del mezzo meccanico, qualche dubbio nasce. Non saranno mica pochi?
Magari è solo la giornata sbagliata per guardare cosa succede all’interno di uno dei cantieri più spiati di Siracusa. “Da giorni si va avanti così”, ripete a voce alta un signore che si avvicina al nostro piccolo capannello di curiosi. E allora forse è solo sbagliato l’orario: la foto è stata scattata poco prima delle 11. Ma trenta minuti dopo è anche peggio: dei due (o tre) operai non c’è traccia. Almeno in questo tratto di cantiere, quello della Marina
Qualche passo avanti nell’opera, comunque, si nota. I cassoni sono quasi tutti in acqua, alcuni di quelli calati vanno ancora allineati e sembrano navigare solitari nelle acque del porto a pochi metri dalla banchina. Quelli già piazzati hanno

adesso una sorta di tappo in cemento armato. All’interno si vede dell’acqua di mare che entra ed esce. Ma questo è voluto perchè la nuova banchina è stata concepita in modo da evitare il beccheggio delle imbarcazioni ormeggiate dovuto all’onda di “ritorno”, quella che si forma dopo aver colpito la banchina stessa.

Priolo. Uno spreco da 4 milioni di euro: il deodorizzatore che non funziona bene

E’ costato quattro milioni di euro ma dal 2012 non funziona più.E dire che era entrato in servizio nel 2005. Non solo, pare che adesso sia venuto fuori che quell’impianto di deodorizzazione sia inutilizzabile per la sua funzione prevista.
Venne realizzato dall’ex consorzio Asi con fondi del ministero dell’Ambiente. Con quello strumento, l’Ias avrebbe dovuto risolvere il problema dei cattivi odori e, di riflesso, migliorare la qualità della vita delle popolazioni dei comuni dell’area industriale.
Lo studio condotto da Gianni Andreottola, del dipartimento di ingegneria civile e meccanica dell’Università di Trento, parla senza mezzi termini di inidoneità dell’impianto alla risoluzione del problema rispetto alle sostanze trattate. A chiedere la sua consulenza è stata Sara Battiato, presidente del Consorzio Ias. Anche una seconda perizia, commissionata dall’Irsap (ex Asi) che dell’impianto è proprietaria, conferma le conclusioni di Andreottola.

Tutte le carte sono state inviate anche in Procura. Per eliminare i miasmi dell’area c’è un nuovo progetto. Mancano i circa 3 milioni di euro per realizzarlo.
(foto: impianti Ias)